

Il rilancio di Fico: via il ticket per entrare

Piano da 15 milioni, debiti bloccati per 3 anni. Farinetti nella gestione al 100%

La gestione di Fico passa al 100% alla famiglia Farinetti. Il nuovo presidente sarà il figlio più piccolo di Oscar, il 32enne Andrea. Coop Alleanza resterà azionista, aumenterà le quote nel fondo immobiliare Pai, ma uscirà dalla gestione. In tutto, l'investimento per rimettere in sesto il parco si dovrebbe aggirare intorno ai 15 milioni, 8 arriveranno dalla famiglia Farinetti e altri 7 dalle coop. La prima mossa sarà l'addio al biglietto a pagamento.

a pagina 7 **Madonia**



Via il ticket, utile nel 2026 Fico, un piano da 15 milioni e debiti bloccati per 3 anni

Gestione al 100% a Farinetti, il figlio Andrea sarà presidente
Bagnasco nuovo ad. La famiglia mette 8 milioni, 7 dalle coop

Ok del Comune al residenziale

Nelle aree ex Asam e della Carisbo il Comune dovrebbe dare l'ok a nuovo residenziale. In arrivo anche tram e stadio temporaneo

La gestione di Fico passa al 100% alla famiglia Farinetti. Il nuovo presidente della società sarà il figlio più piccolo di Oscar, il 32enne Andrea Farinetti. Coop Alleanza resterà azionista della cittadella del cibo, aumenterà le quote nel fondo immobiliare Pai, ma uscirà dalla gestione. In tutto, l'investimento per rimettere in sesto il parco si dovrebbe aggirare intorno ai 15 milioni, 8 arriveranno dalla famiglia Farinetti e altri 7 dalle coop. L'accordo con gli istituti di credito, inoltre, prevede il blocco dei pagamenti per i prossimi tre anni. La società rimborserà solo gli interessi dei circa 30 milioni di esposizione. Il primo utile è atteso per il 2026.

Questo è il piano illustrato ieri da Oscar Farinetti ai quotisti del fondo. Per risponde-

re ai mal di pancia degli azionisti ai quali erano stati promessi dividendi sonanti, Farinetti ha ribadito che ha intenzione di vincere la scommessa Fico. Certo, la botta del Covid è stata pesante ma, ha assicurato il patron di Eataly, ci sono tutte le condizioni per ricostruire. Farinetti si gioca la faccia su Fico. Così si spiega l'investimento della famiglia e la scelta di Bagnasco, amico manager di strettissima osservanza farinettiana. A quanto pare, i quotisti sono stati convinti dal discorso motivazionale del fondatore di Eataly. Farinetti, inoltre, ha deciso di investire di tasca propria 8 milioni che andranno ad aumento di capitale della società di gestione. Risorse che serviranno per attuare il piano di rilancio. Adesso saran-

no necessari alcuni passaggi formali, ma l'accordo è fatto. L'intenzione è partire con il nuovo piano entro giugno. Sono in programma alcuni lavori di ammodernamento dentro la cittadella, ma il cambio più che fisico sarà nella gestione.

La novità più rilevante è l'addio al biglietto a pagamento introdotto a suo tempo dall'oramai ex amministratore delegato, Stefano Ci-



Superficie 32 %

garini. Il nuovo corso Farinetti-Bagnasco ha in mente il ritorno a un modello più simile a quello originario. Le filiere del cibo a vista, gli eventi divulgativi e il coinvolgimento della Fondazione.

Un assist al rilancio di Fico arriverà anche dagli interventi nell'area. Secondo quanto riferito all'incontro con i quotisti, nelle aree dell'ex Asam e della Fondazione Carisbo potrebbe arrivare il via libera a nuovo residenziale. Il Comune avrebbe dato rassicurazioni su questo punto. Come noto, inoltre, a Fico arriverà anche la fermata della linea rossa del tram e anche lo stadio temporaneo del Bologna quando partirà la riqualificazione del Dall'Ara. Interventi che dovrebbero consentire alla cittadella del cibo di non essere più una sorta di cattedrale nel deserto.

Marco Madonia
marco.madonia@rcs.it



Da sapere



La nuova gestione di Fico farà capo al 100% al fondatore di Eataly, Oscar Farinetti. Il figlio più piccolo, Andrea, sarà il nuovo presidente della società di gestione del palco. Pierluigi Bagnasco sarà il nuovo amministratore delegato della società.